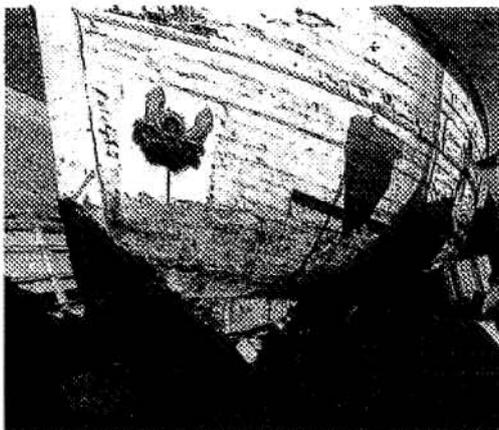


OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO PURE SUL DEGRADO DEL LEUDO "FERDINANDO BREGANTE"

«TROPPE TASSE E TROPPI DEBITI PER IL COMUNE DI LAVAGNA»

La denuncia è di Chiappara e Vergano della lista "Ripartiamo da Lavagna"

LAVAGNA. «Dal 2004 l'amministrazione del sindaco Giuliano Vaccarezza ha raddoppiato tasse e indebitamento». La denuncia, a quattro giorni dal consiglio comunale sul rendiconto di gestione 2012, sale da Massimo Chiappara, consigliere di "Ripartiamo da Lavagna", e Claudio Vergano, coordinatore della lista civica. «Nel 2004, quando l'amministrazione Vaccarezza ha avviato il suo mandato - spiegano - le entrate tributarie ammontavano a 6.797.752 euro, ovvero 518 euro a cittadino; nel 2012 sono salite a 13.209.722 euro: 1.060 a lavagnese. Anche l'indebitamento con le banche è raddoppiato. I 140 dipendenti del Comune costano 5.145.000 euro. Il 48,68 per cento delle entrate, 7.958.000, non potrà essere utilizzato perché vincolato a coprire rate dei mutui e salari». Tra le soluzioni proposte da "Ripartiamo da Lavagna" c'è la riduzione del costo del segretario generale



Lo scafo del leudo "Ferdinando Bregante"

(103.229 euro) attraverso un'attività consorziata con altri Comuni. Chiappara e Vergano stigmatizzano il mancato prolungamento della passeggiata a mare, i disattesi messa a norma degli impianti sportivi, contenimento del consumo energetico del patrimonio comunale, manutenzione degli impianti di illuminazione, ampliamento della scuola di Cavi, estensione della videosorveglianza a causa dell'impossibilità di vendere alcuni immobili. Infine, Chiappara e Vergano mostrano un'immagine del leudo "Ferdinando Bregante", «bene d'interesse culturale acquistato nel 1998 per circa 250 milioni di lire» in abbandono. «Il Leudo, ottenuto dalla precedente amministrazione, appartiene ai cittadini - rilevano gli esponenti di "Ripartiamo da Lavagna" - È ancora in bilancio? Con quale valore? Perché si è lasciato andare in malora?». **D. BAD.**